

Il commercio con l'estero del Lazio

Anno 2024

Centro Studi, Maggio 2025



UNINDUSTRIA

UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

INSIGHT

- Nel 2024, il commercio estero italiano ha evidenziato una lieve contrazione delle esportazioni (-0,4% su base annua), con dinamiche territoriali eterogenee. L'Italia centrale ha mostrato un andamento positivo (+4,0%), trainata in particolare dalle performance della Toscana (+13,6%) e del Lazio (+8,5%).
- Il Lazio si colloca al sesto posto per valore assoluto delle esportazioni (31,6 miliardi di euro, pari al 5,1% del totale nazionale) e al quarto posto per tasso di crescita annuale.
- La performance regionale è stata sostenuta principalmente dal comparto farmaceutico, che rappresenta il 44,3% del totale esportato e registra un incremento del 21,6%.
- Buone performance si rilevano anche nei settori dell'elettronica (+18,5%), dei macchinari (+18%) e alimentare (+22,6%). Al contrario, risultano in contrazione i comparti della metallurgia (-34%), degli autoveicoli (-17%) e della raffinazione petrolifera (-16,9%).
- A livello di destinazione geografica, le esportazioni verso i Paesi UE crescono del 7,1% (19,6 miliardi di euro), mentre quelle verso i Paesi extra-UE aumentano dell'11,1% (12 miliardi di euro). Il Belgio, i Paesi Bassi, la Francia e gli Stati Uniti si confermano mercati strategici per il settore farmaceutico.
- Il volume fisico delle esportazioni cresce dell'1,3%, in controtendenza rispetto alla media nazionale (-2,6%).
- Il trasporto stradale ha riguardato il 53% delle esportazioni (16,6 mld di euro, +7% variazione 2024 su 2023). Seguono il trasporto aereo con una quota del 24,4% (7,6 mld di euro, +31%) e per il 14% quello marittimo (4,3 mld di euro, -11%).
- Il saldo commerciale del Lazio rimane negativo (-13,7 miliardi di euro), a fronte di importazioni in aumento del 15,6%, per un totale di 45,2 miliardi di euro.
- A livello provinciale, Latina registra la crescita più significativa in termini assoluti e percentuali (+26,7%, +2,1 miliardi di euro), seguita da Roma (+2,0%, +273 mln di euro) e Frosinone (+0,8%, +53 mln di euro). Per quanto riguarda le restanti province, Viterbo presenta una dinamica espansiva (+10,8%), mentre Rieti è in lieve flessione (-2,7%).

Il quadro nazionale

Nel 2024, il panorama delle esportazioni in Italia ha mostrato un lieve rallentamento rispetto all'anno precedente (-0,4%¹) con un andamento che presenta differenze significative tra le diverse aree del Paese. La flessione più ampia riguarda il Mezzogiorno (-5,4%), mentre l'Italia Centrale mostra una tendenza opposta con un aumento delle esportazioni del 4,0%.

Il saldo commerciale nazionale resta ampiamente positivo. Dopo aver chiuso il 2023 con un attivo di 34 miliardi di euro, il 2024 mostra un ulteriore miglioramento, con un saldo che supera i 54 miliardi di euro da ricondurre principalmente alla contrazione delle importazioni (-23,2 mld di euro, - 4,0%), solo parzialmente bilanciata da una lieve riduzione delle esportazioni (-2,4 mld di euro).

Il calo complessivo delle esportazioni dello 0,4% è il risultato di andamenti eterogenei a livello regionale².

Tra le regioni che hanno inciso negativamente spiccano:

- Marche: -29,7% rispetto al 2023 (-5,9 miliardi di euro), soprattutto settore farmaceutico;
- Piemonte: -4,9% (-3,1 miliardi di euro), soprattutto Aeronautica/Aerospazio;
- Liguria: -24,1% (-2,6 miliardi di euro), soprattutto Navi e imbarcazioni.

Al contrario, tra le regioni che hanno fornito un contributo positivo, emergono:

- Toscana: +13,6% (+7,6 miliardi di euro), in particolare articoli di gioielleria e settore farmaceutico;
- Lazio: +8,5% (+2,5 miliardi di euro), soprattutto comparto farmaceutico.

Dunque, nel 2024 il Lazio si distingue come una delle regioni più dinamiche sul fronte dell'export, mantenendo il sesto posto con un valore di 31,6 mld di euro. Lo precedono Lombardia (164 mld di euro), Emilia-Romagna (83,6 mld di euro), Veneto (80,2 mld di euro), Toscana (63,1 mld di euro) e Piemonte (60,5 mld di euro).

¹ I dati riportati si riferiscono ai valori monetari delle esportazioni, espressi in euro.

² Le province che più contribuiscono a frenare l'export nazionale sono Ascoli Piceno, Torino e Genova; quelle che maggiormente sostengono le vendite estere sono Arezzo, Firenze, Latina e Lodi.

Andamento regionale

Nel corso del 2024, le esportazioni del Lazio hanno mostrato una crescita solida rispetto all'anno precedente. Il valore complessivo delle esportazioni regionali ha raggiunto 31,6 miliardi di euro, pari a circa il 5,1% del totale delle esportazioni italiane.

L'incremento dell'8,5% corrisponde a circa 2,5 miliardi di euro in più. Questo risultato consente al Lazio di posizionarsi al quarto posto tra le regioni italiane per ritmo di crescita delle esportazioni, superato soltanto da Toscana, Valle d'Aosta e Calabria. Si tratta di un miglioramento significativo rispetto all'anno precedente, quando la regione occupava la sesta posizione per crescita tendenziale dell'export.

Tutti i trimestri del 2024 hanno registrato valori superiori rispetto ai corrispondenti trimestri del 2023, segnalando una ripresa continua e diffusa nel corso dell'anno. In particolare, il quarto trimestre del 2024 ha segnato il picco annuale con 8 miliardi di euro, a conferma della buona tenuta delle esportazioni regionali anche nella fase finale dell'anno.

Nonostante il progresso evidenziato, permane un gap rispetto alla dinamica dell'export nazionale nel post pandemia: l'export del Lazio è cresciuto in media del 3%, contro il 6% registrato a livello nazionale.

Nel 2024, tra i **principali settori esportatori** del Lazio si distinguono la Farmaceutica, che rappresenta il 44,3% dell'export regionale (14 mld di euro, +21,6% sul 2023; +9,5% variazione nazionale), Prodotti chimici (2,3 mld di euro, -4,1%; +2% variazione nazionale), Aeronautica/Aerospazio (1,4 mld di euro, -7,6%) ed Elettronica (1,4 mld, +18,5%).

Il Lazio si conferma prima regione esportatrice di prodotti farmaceutici in Italia (14 mld di euro nel 2024), seguita dalla Toscana (11,1 mld di euro nel 2024), a testimonianza della specializzazione produttiva e dell'elevata competitività del settore a livello internazionale.

Entrando nel merito delle **variazioni settoriali**, in flessione risultano i Prodotti della metallurgia (-541 mln di euro, -34%), gli Autoveicoli (-209 mln, -17%), i Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio (-117 mln di euro, -16,9%).

Al contrario, risultano in crescita, oltre ai Prodotti Farmaceutici, i settori dell'Elettronica (+277 mln di euro, +18,5%), Macchinari e apparecchiature n.c.a (+217 mln di euro, +18%) e Prodotti alimentari (186 mln di euro, +22,6 %).

Passando dall'analisi dei valori a quella dei **volumi**, nel 2024 le esportazioni del Lazio mostrano un incremento dell'1,3% rispetto all'anno precedente, in controtendenza con la media nazionale che segna invece un calo del 2,6%.

Le destinazioni - Nel 2024, il Lazio ha registrato una crescita significativa del proprio export, con un incremento sia nei mercati dell'Unione Europea sia in quelli extra-UE.

In particolare, le esportazioni verso i Paesi UE hanno raggiunto i 19,6 mld di euro, in crescita rispetto ai 18,3 mld di euro dell'anno precedente.

Questo incremento, pari a circa 1,3 miliardi di euro (+7,1%), conferma il ruolo strategico del mercato europeo per l'economia regionale, che continua a rappresentare il principale sbocco per i prodotti del Lazio. Le esportazioni verso l'UE costituiscono infatti circa il 62% del totale (51% valore nazionale).

Anche le esportazioni verso i Paesi extra-UE hanno mostrato un andamento positivo, passando da 10,8 mld di euro nel 2023 a 12 mld di euro nel 2024 (+11,1%).

Nel 2024 si registra una ripresa delle esportazioni del Lazio verso il Belgio (+1 mld di euro, +20,8%) e Paesi Bassi (+856 mln di euro, +28,1%), entrambi legati al settore farmaceutico. Come nel 2023, anche nel 2024 si registra una riduzione delle esportazioni del Lazio verso la Germania (-221 mln di euro, -6,6% variazione 2024 su 2023), a conferma di una dinamica negativa già in atto e dovuta in particolare ai cali nel comparto dei Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi.

Nel periodo 2020-2024 circa il 30% delle esportazioni del Lazio è stata destinata a cinque mercati: Belgio (10%), Germania (6,3%), Stati Uniti (5,3%), Paesi Bassi (6%) e Francia (2,5%). Il settore di esportazione in questi mercati è essenzialmente il Farmaceutico, con l'unica eccezione della Metallurgia per la Germania.

Le importazioni - Il saldo commerciale della regione rimane negativo, con un deficit di 13,7 mld di euro. Tale disavanzo risulta coerente con la struttura economica regionale,

fortemente influenzata dalla presenza dell'area metropolitana di Roma, caratterizzata da un'elevata domanda di beni e servizi.

Nel corso dell'anno, le importazioni hanno raggiunto un valore di 45,2 mld di euro, rappresentando il 21% del totale nazionale e segnando un incremento del 15,6% rispetto all'anno precedente. Anche per le importazioni, la maggior parte delle merci proviene da Paesi europei (59,8%).

Le modalità di trasporto - Il 52,5% delle merci esportate (16,6 mld di euro) viene esportato attraverso la rete stradale; si tratta prevalentemente di prodotti chimici, in gomma e materie plastiche (75,2% del totale). Seguono il trasporto aereo (24,4%, 7,7 mld di euro) e quello marittimo (8,6%, 2,7 mld di euro).

Per quanto riguarda le importazioni, il 36,7% delle merci arriva tramite trasporto stradale (16,6 mld di euro) e il 30,5% via mare (13,8 mld di euro).

Le province

Nel 2024, le tre principali province esportatrici del Lazio, Roma, Latina e Frosinone che insieme rappresentano il 96,6% del totale regionale, evidenziano segnali di crescita o consolidamento.

Latina si distingue per l'incremento più rilevante in valore assoluto e percentuale, con un aumento delle esportazioni pari al +26,7% (+2,1 mld di euro). Roma segue con una crescita del +2,0% delle esportazioni (273 mln di euro). Frosinone invece, mantiene una posizione di relativa stabilità, con un lieve aumento dell'export (+0,8%, +53 mln di euro).

I risultati delle province di Viterbo e Rieti presentano dinamiche opposte: Viterbo registra una crescita significativa delle esportazioni (+10,8%, +52 mln di euro), mentre Rieti, che nel triennio 2021-2023 aveva registrato un incremento delle esportazioni (+147 mln di euro), nel 2024 è l'unica a registrare una flessione (-2,7%, -14,9 mln di euro).

Roma - Nel 2024 le esportazioni di merci da Roma hanno raggiunto i 13,8 miliardi di euro, rappresentando il 43,6% del totale regionale.

A livello settoriale³ la provincia esporta prevalentemente Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi (1,3 mld di euro, 50% del totale nazionale), Saponi e detergenti, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosmetici (1,1 mld di euro, 11% del totale nazionale), Medicinali e preparati farmaceutici (0,8 mld di euro, 6% del totale regionale, 2% del totale nazionale), Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi (0,7 mld di euro, 4% del totale nazionale).

Tra i gruppi merceologici in crescita nel 2024 rispetto al 2023, i primi tre sono Saponi e detergenti, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosmetici (+173 mln €, +18%), Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione (+148,5 mln di euro, +28%) e Armi e munizioni (128,6 mln di euro, +58%).

Le maggiori flessioni dell'export romano in valore riguardano invece Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi (-531,7 mln €, -42%), Altri prodotti chimici (-215 mln €, -37%) e Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio (-114 mln di euro, -17%).

³ Classificazione Ateco 2007, Gruppi

La principale area di sbocco commerciale è quella extra-europea, che ha assorbito il 58,6% delle vendite. Tra le destinazioni più significative figurano:

- Stati Uniti (1,7 miliardi di euro, pari al 12,3%), con una prevalenza di prodotti del settore farmaceutico e di quello aerospaziale;
- Germania (1,5 miliardi di euro, 10,8%), principalmente nei comparti della metallurgia e dei prodotti chimici;
- Regno Unito (0,9 miliardi di euro, 6,8%), con esportazioni concentrate in particolare nei settori dei prodotti per l'igiene e la cura della persona e dell'aerospazio.

Latina - Nel 2024 la provincia ha registrato esportazioni per un valore complessivo di 10,1 miliardi di euro, pari al 32% del totale regionale. Le esportazioni sono state dirette prevalentemente verso Paesi europei, che rappresentano il 79,5% del mercato di sbocco. Le principali destinazioni sono state il Belgio (5,2 mld di euro, 51%), gli Stati Uniti (1,2 mld di euro, 12%), i Paesi Bassi (0,85 miliardi, 8,5%) e la Germania (0,6 miliardi, 6%).

Tra i comparti in crescita rispetto al 2024 spiccano i Medicinali e preparati farmaceutici (+2 mld di euro, +33%), seguiti da altri prodotti alimentari (+44 milioni, +27%) e da Oli e grassi vegetali e animali (+17,8 milioni, +109%).

Al contrario, la contrazione più significativa si è registrata nei prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e primarie (-25,9 mln, -17%). Seguono i Prodotti farmaceutici di base (-18 milioni, -10%) e altre macchine di impiego generale (-15 milioni, -15%).

Frosinone - Nel 2024 le esportazioni provinciali hanno raggiunto i 6,6 miliardi di euro, pari al 21% del totale regionale. Il principale mercato di sbocco è stato quello europeo, che ha assorbito il 77% delle vendite e le destinazioni più significative sono state i Paesi Bassi (2,7 mld di euro, 40%), Germania (0,9 mld di euro, 13%) e Stati Uniti (0,6 mld di euro, 9%).

Tra i comparti in crescita rispetto al 2024 spiccano i Medicinali e preparati farmaceutici (+443 mln di euro, +11%), seguiti da parti e accessori per autoveicoli e loro motori (+68 milioni, +145%) e da Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (+33 mln di euro, +10%).

Al contrario, la contrazione più significativa si è registrata per Autoveicoli (-368 mln di euro, -43,5%), Strumenti e forniture mediche e dentistiche (-27 mln di euro, -44%) e Pasta-carta, carta e cartone (-367 mln, -19%).

Rieti - Nel 2024 la provincia ha esportato merci per un totale di 542 milioni di euro, contribuendo per il 2% al totale delle esportazioni regionali. Il mercato di riferimento principale è quello europeo e le destinazioni principali sono Belgio (299 mln di euro, 55%), Austria (57 mln di euro, +10%), Spagna (24,8 mln di euro, 4,6%) e Germania (23 mln di euro, 4%).

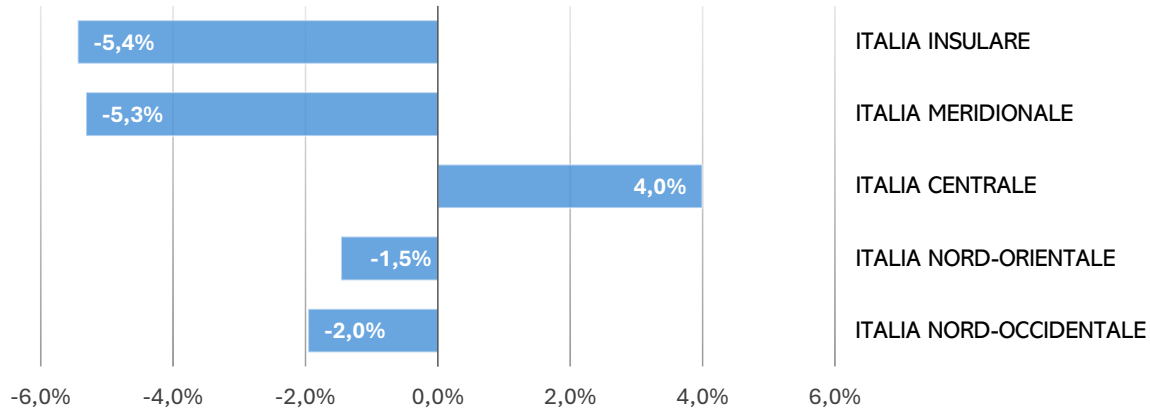
Tra i gruppi merceologici in crescita nel 2024 rispetto al 2023, i primi tre sono Macchine di impiego generale (+13 mln di euro, +16%), Altri prodotti alimentari (+2 mln di euro, +61%) e Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi (+2 mln di euro, +6%).

Al contrario si registrano flessioni per Medicinali e preparati farmaceutici (-27 mln di euro, -7%), Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne (-3 mln di euro, -80%) e Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (-2 mln di euro, -39%).

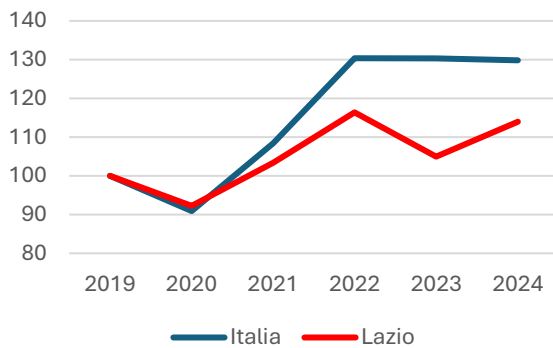
Viterbo - Nel 2024 la provincia ha esportato merci per un totale di 536 mln di euro, contribuendo al 2% delle esportazioni regionali. Il mercato di riferimento principale è quello europeo (66%) e le destinazioni più rilevanti sono Germania (104 mln di euro, 19%), Francia (85,5 mln di euro, 16%), Spagna (34 mln di euro, 6%) e Corea del Sud (32,4 mln di euro, 6%).

Tra i gruppi merceologici in crescita nel 2023 rispetto al 2022, i primi tre sono Prodotti di colture permanenti (+20 mln di euro, +33%), Altri prodotti alimentari (+8,6 mln di euro, +36%) e Cuoio, pelletteria, pellicce (+6,6 mln di euro, +30%). Viceversa, le flessioni più marcate riguardano gli Articoli di maglieria (-3 mln di euro, -23%), Pietre tagliate, modellate e finite (-2 mln di euro, -60%) e Macchine di impiego generale (-1,6 mln di euro, -20%).

Esportazioni Italia Variazioni tendenziali (2024/2023)

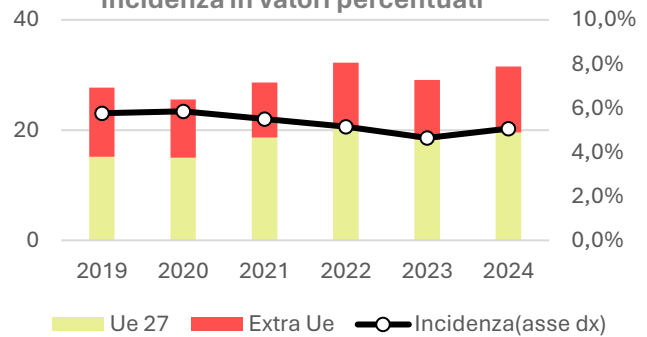


Esportazioni in valore: Italia e Lazio Numeri indice (2019=100)

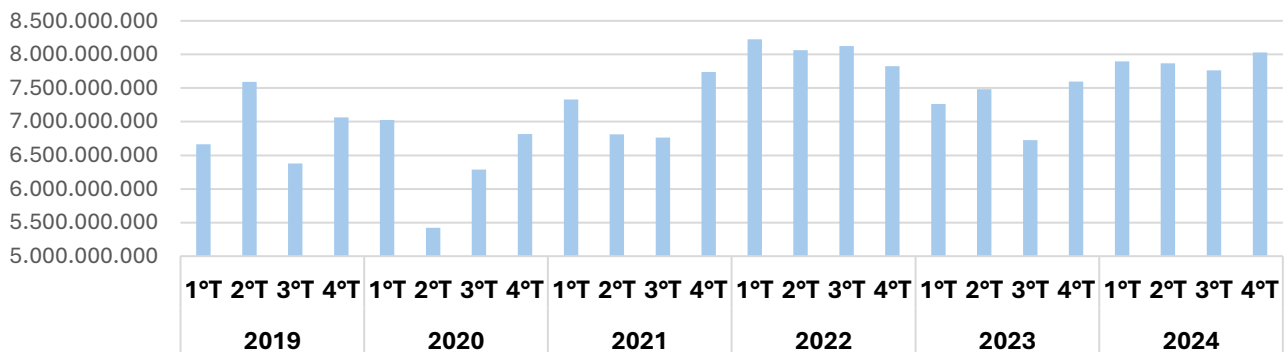


Lazio: esportazioni per destinazione e incidenza su Italia

Valori assoluti in miliardi di euro e
incidenza in valori percentuali

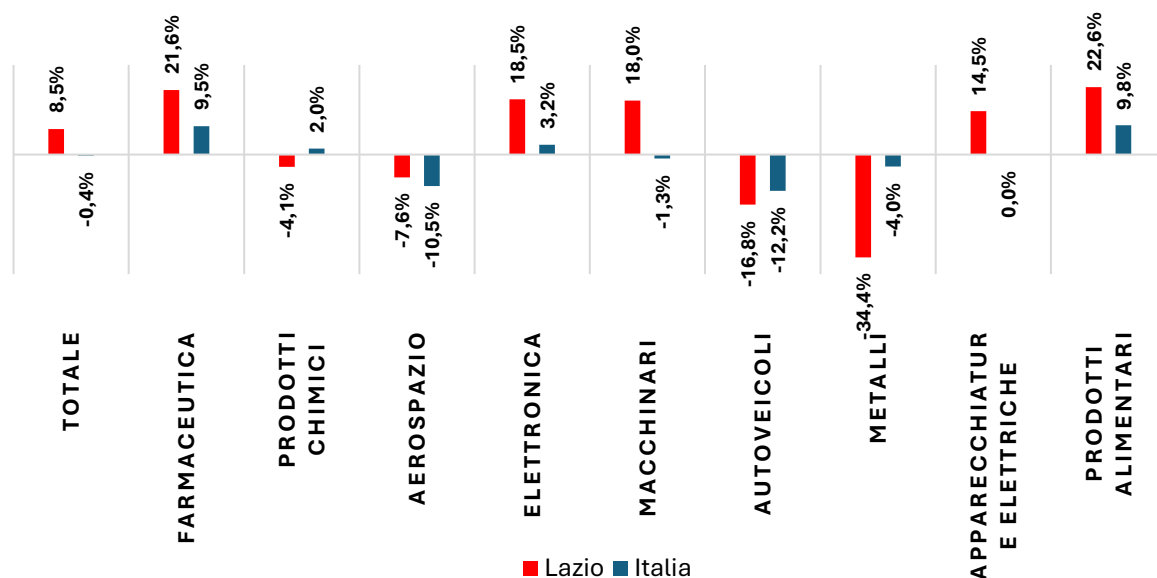


Lazio: andamento trimestrale delle esportazioni Valori monetari espressi in euro



VARIAZIONI TENDENZIALI LAZIO E ITALIA: PRIMI DIECI SETTORI REGIONALI IN VALORE

Variazioni tendenziali (2024/2023)



Le province

Variazioni 2024/2023 e primi tre gruppi merceologici in crescita per provincia

Viterbo

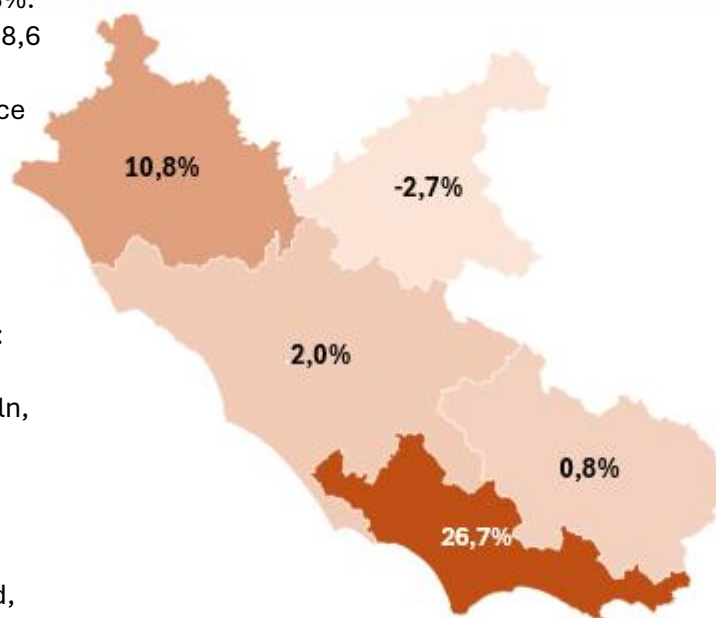
- Prodotti di colture permanenti: +20 mln, +33%.
- Altri prodotti alimentari: +8,6 mln, +36%.
- Cuoio, pelletteria e pellicce (+7 mln, +30%).

Roma

- Saponi e detersivi: +173 mln, +18%.
- Strumenti di misurazione: +148 mln, +18%.
- Armi e munizioni (+129 mln, +58%).

Latina

- Medicinali e prep.farmaceutici: +2 mld, +33%.
- Altri prodotti alimentari: +44 mln, +27%.
- Oli e grassi vegetali e animali (+18 mln, +109%).



Rieti

- Macchine di impiego gener.: +13 mln, +16%.
- Altri prodotti alimentari: +2 mln, +61%.
- Strumenti di misurazione (+2 mln, +6%).

Frosinone

- Medicinali e prep.farmaceutici : +443 mln, +11%.
- Parti e accessori per autoveicoli: +68 mln, +145%.
- Motori e app. per elettricità (+33 mln, +10%).